

## Identificazione del modulo D17

<b>Incaricato/i</b>	David Ricci, Eugen Carisch, Beat Philipp
<b>Versione</b>	3.0
<b>Data</b>	18.12.2018 – approvato dalla CQF il 20.08.2019

<b>Titolo</b>	<b>D17 Cura e valorizzazione di spazi vitali</b>		
<b>Premesse</b>	AFC di selvicoltrice/selvicoltore o formazione equivalente Costituisce un vantaggio aver l'esperienza professionale nell'ambito della cura del bosco e l'aver frequentato i moduli D7, E16 e D9		
<b>Competenze</b>	Organizzare lavori forestali semplici volti all'allestimento, al mantenimento e alla valorizzazione di spazi vitali, nonché eseguirli a regola d'arte e in modo sicuro. Dirigere, sorvegliare e documentare i lavori. Redigere rapporti di lavoro, valutare i lavori eseguiti e allestire una postcalcolazione.		
<b>Prova delle competenze</b>	<u>Controllo degli obiettivi</u> : stazioni particolari (caratteristiche, spazi vitali, flora di nicchia, fauna), dinamica, contributo alla biodiversità, importanza ecologica, perturbazioni <u>Lavoro pratico</u> : documentare la cura e valorizzazione di uno spazio vitale. Situazione iniziale (spazio vitale, flora e fauna, peculiarità), direttive (obiettivi, provvedimenti), organizzazione (incarichi di lavoro, strumenti di lavoro, pericoli particolari, sicurezza sul lavoro), esecuzione dei lavori di cura (direzione, sorveglianza) e valutazione (qualitativa e quantitativa)		
<b>Livello</b>	4 (ai sensi di ModuQua)– 5 (ai sensi del Quadro europeo delle qualifiche)		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce spazi vitali ecologicamente pregiati fuori del bosco (p.es. aree protette, siepi, boscaglie riparie, aree palustri) <span style="float: right;">C4</span></li> <li>• riconosce l'importanza ecologica e la dinamica naturale degli spazi vitali (diversità delle specie, nicchie, cicli), come pure le perturbazioni causate da persone, neofite e neozoi <span style="float: right;">C4</span></li> <li>• raccoglie informazioni sugli spazi vitali (stazioni particolari, peculiarità, rischi) e organizza gli interventi in base agli obiettivi previsti per l'oggetto in questione (lavori di cura, misure di sicurezza, lotta contro neofite e neozoi, incremento delle specie) <span style="float: right;">C5</span></li> <li>• stima gli oneri per i lavori che si dovranno eseguire, basandosi sugli indici di riferimento dell'azienda <span style="float: right;">C4</span></li> <li>• organizza interventi di cura e di valorizzazione, formula gli incarichi di lavoro e istruisce i collaboratori <span style="float: right;">C5</span></li> <li>• esegue gli interventi di cura e di valorizzazione degli spazi vitali nel momento adatto <span style="float: right;">C3</span></li> <li>• dirige, sorveglia e documenta l'esecuzione dei lavori <span style="float: right;">C6</span></li> <li>• valuta i lavori eseguiti in base agli oneri rilevati e alle tariffe dell'azienda e allestisce una postcalcolazione <span style="float: right;">C6</span></li> <li>• sa della competenza in materia che hanno gli enti preposti alla protezione della natura e all'occorrenza li interpella <span style="float: right;">C3</span></li> </ul>		
<b>Periodo d'apprendimento</b>	Teoria, esercitazioni e Lavoro pratico	38 h	
	Prova delle competenze	<u>2 h</u>	
		40 h	
<b>Riconoscimento</b>	Modulo obbligatorio a scelta per l'ammissione all'esame professionale di Selvicoltore caposquadra		
<b>Validità del modulo</b>	5 anni	<b>Validità prova delle competenze</b>	10 anni